



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11 Email urbanistica@paestum.org

Ordinanza n. 172

Del, 27 DIC 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 14 gennaio 2005 e succ.)

VISTE le relazioni del Comando Polizia Municipale e di personale di questo Settore redatte a seguito di sopralluogo, pervenute in data 26.3.2008 al prot. n. 12189 e 12292, dalle quali si rileva che al fabbricato di proprietà della sig. D'ANZILIO CONCETTA nata a Capaccio (SA) il 25.10.1937 e residente in Cava de'Tirreni (SA) alla via F. Lamberti n. 5, ed in qualità di locatore il coniuge sig. SORRENTINO MATTEO nato a Cava de'Tirreni il 31.5.1931 ivi residente alla via F. Lamberti n. 5, si è posto in essere in località Laura, in agro del Comune di Capaccio, sull'immobile individuato in catasto terreni al foglio 9, particella n. 212, un cambio di destinazione d'uso senza titolo;

VISTE le risultanze dei sopralluoghi dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono nel cambio di destinazione d'uso del piano terra assentito per depositi agricoli con le Concessioni edilizie n. 1/99 e successiva variante n. 289/99, ivi allocando un circolo ricreativo ad occupare l'intera superficie del piano per circa m² 230, con la realizzazione di opere quali tramezzature, controsoffittature, impianti e quadri elettrici, installazione di bancone da mescita, servizi igienici per signore e signori, adibendo pertanto tali superfici ad attività ricettive commerciali.

RILEVATO:

Che le opere sorgono su aree sottoposte dal vigente Piano regolatore generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia pubblicato sul Burc 13 gennaio 1992, n. 2 alla seguente normativa: Zona E1 agricola di pianura;

Che, inoltre, le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATO che le opere sono state eseguite senza titolo e per la loro natura sono soggette a regime di permesso di costruire ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e nello specifico il cambio di destinazione d'uso in zona E è sempre soggetto al rilascio della concessione edilizia ai sensi dell'art. 2 comma 8 della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive e della attività in parola;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO gli articoli 27 e 34 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Ai Sig.ri D'ANZILIO CONCETTA e SORRENTINO MATTEO, come in narrativa generalizzati, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di ricondurre le opere edilizie e le destinazioni d'uso a quanto assentito con le concessioni edilizie n. 1/99, e variante n. 289/99, rimuovendo le opere realizzate abusivamente e descritte in premessa.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, si procederà alla demolizione d'ufficio, con avvertenza espressa che il recupero delle spese avverrà a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, sig.ri D'ANZILIO CONCETTA e SORRENTINO MATTEO, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite nella Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Municipale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Carmine Greco

